

1

LA NATURA DEI FLUSSI

Giurisprudenza ancora divisa

L'agenzia delle Entrate segue l'indirizzo giurisprudenziale secondo cui i flussi derivanti dalla continuità dell'attività d'impresa fanno parte del patrimonio del debitore e non sono nuova finanza: Corte di appello di Torino, 31/8/2018, Tribunale di Milano, 15/2016, Tribunale di Bergamo, 26/9/2013 e altri. Una copiosa giurisprudenza sostiene tuttavia, seppure con alcuni distinguo, la tesi opposta: Tribunale di Milano, 3/11/2016 e 5/12/2018, Tribunale di Torino 7/11/2013 e altri

2

L'APERTURA DELL'AGENZIA

I flussi non entrano nella comparazione

Con la circolare 16/2018 l'agenzia delle Entrate aveva affermato che i flussi generati dalla prosecuzione dell'attività avrebbero avuto natura endogena e quindi sarebbero stati parte del patrimonio del debitore. Ora l'Agenzia rettifica il tiro, precisando che, nonostante la loro natura, di questi flussi non va tenuto conto nella comparazione tra il patrimonio realizzabile in caso di liquidazione e l'offerta formulata con la transazione fiscale, per stabilirne la convenienza

3

IL TRATTAMENTO DEI CREDITORI

Spazio alla priorità relativa

L'agenzia delle Entrate, pur continuando ad aderire all'indirizzo che esclude la natura di nuova finanza dei flussi generati dalla prosecuzione dell'attività d'impresa, pare orientarsi verso la tesi della «priorità relativa»: è possibile pagare i creditori privilegiati di rango inferiore e chirografari, anche se i crediti privilegiati di grado superiore non sono stati integralmente soddisfatti, purché questi ultimi siano stati pagati in misura superiore

4

I CREDITI DEL FISCO

Tutela dei creditori strategici

L'agenzia delle Entrate è orientata a ritenere legittima la deroga del principio del divieto di trattamento deteriore dei crediti tributari, previsto dall'articolo 182-ter della legge fallimentare, a vantaggio dei «creditori strategici», cioè dei fornitori di beni e servizi essenziali per la prosecuzione dell'attività e per il miglior soddisfacimento dei creditori, a patto però che l'apporto di questi ultimi sia essenziale per gestire l'impresa